



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di
Lonato del Garda

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU

vincolo PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2

**Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e
l'efficienza energetica dei Comuni**

**ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
ALLE NORME DI SICUREZZA ED ALLE NORME SISMICHE**

**SOSTITUZIONE PARZIALE DEGLI INFISSI ESTERNI E INTERNI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "C. TARELLO"**

CUP: F84H20000960001

via Galileo Galilei, Lonato del Garda BS

committente

LONATO SERVIZI SRL

Piazza Martiri della Libertà, Lonato del Garda BS

Responsabile unico del procedimento

Dott. Davide Boglioni

progettisti

arch. Lorenzo Sodano

via Don Enrico Tazzoli 30 . 46100 Mantova

tel/fax: 0376.362727

lorenzosodano@sodanorestauro.com

www.sodanorestauro.com

consulente impianti meccanici

ing. Metello Bianchi

collaboratori

dott.ssa Antonella Vicari

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

	data	revisione	nome file
1	Febbraio 2023	Progetto definitivo/esecutivo	
2			
3			
4			

timbro e firma

arch. Lorenzo Sodano

elaborato:

**RELAZIONE
RISOLUZIONE INTERFERENZE**

tavola:

EC.11

scala:

1. Premessa	2
2. Sopralluogo	2
3. Interferenza per accesso area di cantiere e posizionamento di macchine e attrezzature	3
4. Censimento e risoluzione delle interferenze con i sottoservizi	3

1. Premessa

Nella presente Relazione vengono riportate le indicazioni necessarie per la risoluzione delle interferenze presenti nelle aree dove dovranno eseguirsi i lavori di:

SOSTITUZIONE PARZIALE DEGLI INFISSI ESTERNI E INTERNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "C. TARELLO"

Gli interventi previsti riguardano la sola sostituzione degli infissi ammalorati posti al piano terra e interrato della scuola.:

Le interferenze potenzialmente riscontrabili nella fase di realizzazione di un'opera possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree: fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali: fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile.
- Interferenze interrate: fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di reti impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

2. Sopralluogo

La fase di sopralluogo e rilievo ha evidenziato la necessità di valutare:

a) il posizionamento delle macchine e attrezzature di cantiere rispetto al nodo viario, in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare;
- alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto.

b) la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività scolastiche soggette a rischi specifici in relazione:

- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico);
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale.

3. Interferenza per accesso area di cantiere e posizionamento di macchine e attrezzature

Il cantiere avrà una spropria area recintata all'interno del parcheggio interno alla scuola.

In sintesi la conformazione della viabilità di accesso al cantiere non presenta particolare criticità per velocità di flusso e/o volumi di traffico. Si dovrà porre particolare attenzione in via Galileo galiei, visti i limitati spazi di accesso e sosta.

Si dovranno programmare gli approvvigionamenti dei materiali in orari diversi da quelli delle entrate ed uscite degli studenti dai plessi scolastici, in modo da non intralciare il flusso di studenti.

Si rimanda, in ogni caso, alle disposizioni in materia stabilite dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.

4. Censimento e risoluzione delle interferenze con i sottoservizi

L'Amministrazione Comunale non ha potuto fornire planimetrie con le indicazioni dei sottoservizi, ma, concordemente con la stessa, si è stabilito di non procedere attraverso una campagna di rilievo per individuare le tracce dei sottoservizi esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete gas, alla rete elettrica e di illuminazione in quanto non sono previsti scavi.

Il progetto infatti prevede il rifacimento di sole opere interne.

L'eventuale modifica delle reti impiantistiche esterne dei sottoservizi è di competenza degli enti fornitori.

In ogni caso, all'atto di impiantare il cantiere dovrà essere accertata la presenza e l'ubicazione di linee elettriche aeree o interrate, condutture idriche, del gas o fognature. Dovranno essere presi gli opportuni provvedimenti per neutralizzare i pericoli che ne potrebbero derivare nel corso dei lavori. Per quanto riguarda le linee elettriche aeree non si possono eseguire lavori a distanza minore di 5 m dai conduttori, a meno che, previa segnalazione agli Enti gestori le linee stesse, non si provveda ad una adeguata protezione atta ad evitare contatti accidentali o pericolosi avvicinamenti. E' bene tenere presente che non ha rilevanza se i conduttori anziché nudi siano isolati, in quanto l'isolamento può deteriorarsi in caso di urto di una macchina o comunque a causa di un contatto accidentale. Non fa differenza che si tratti di alta o bassa tensione. Anche nei lavori di breve durata, sarà obbligatorio togliere la corrente. Nei lavori di lunga durata, qualora non sia possibile lo spostamento della linea, o applicare dei blocchi al movimento dell'apparecchio di sollevamento, si dovrà ricorrere al collocamento di ripari distanziatori robusti ed efficaci. La posa in opera delle protezioni andrà fatta in presenza dei tecnici dell'Ente gestore la linea, dopo aver provveduto a mettere a terra il tratto di linea interessato. Per quanto riguarda le condotte interrate, in special modo quelle elettriche e del gas, prima di iniziare qualsiasi operazione di scavo o di perforazione di terreno sarà sempre necessario accertarne la eventuale presenza, previa segnalazione e/o richiesta di informazioni agli Enti gestori.